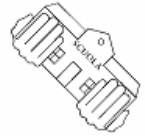


**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"LANFRANCHI" DI SORISOLE**



# **RELAZIONE TECNICA DI ANALISI DEI RISCHI**

**OTTOBRE 2006**

**COMMISSIONE SICUREZZA**

## SCOPO

Lo scopo della presente relazione tecnica è quello dell'individuazione delle possibili fonti di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori della scuola ( personale docente, non docente e studenti) e delle persone presenti all'interno dell'istituto ( genitori, manutentori, fornitori ecc.) potenzialmente esposti a rischio e la valutazione dell'entità dell'esposizione al fine di individuare le eventuali modifiche e/o adeguamenti allo stato vigente e di definire le misure accessorie di natura organizzativa o procedurale in grado di provvedere al controllo e alla riduzione del rischio nel periodo che intercorre tra la sua individuazione e la messa in atto dell'intervento tecnico risolutivo.

## CRITERI ADOTTATI PER LA STESURA DELLA RELAZIONE

Ogni ambiente dell'Istituto di Sorisole dotato di porta con serratura è stato numerato sia sul disegno in pianta, sia in prossimità dell'ingresso reale. La numerazione di tre cifre, progressiva, è distinta per piano. Ciò consente il riconoscimento degli ambienti anche nel caso ci fosse una rotazione di destinazione per i locali, classi, semiclassi, speciali, laboratori.

Simile, per il plesso di Petosino, la numerazione progressiva degli ambienti.

Il documento è stato elaborato con la collaborazione e il contributo delle diverse componenti presenti nell'Istituto.

La valutazione dei rischi ha comportato un contributo di soggettività dei valutatori nell'attribuire loro maggiore o minore rilevanza e, di conseguenza, un equivalente valore nella programmazione degli interventi.

**Il RISCHIO viene calcolato con la relazione:**

$$R = P \times D \times k$$

- **P** è la probabilità che si verifichi il danno
- **D** è la misura dell'entità del danno
- **k** è il coefficiente correttivo che tiene conto dell'informazione e formazione

### Probabilità

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1	2	3	4

Danno

**R<2**

Situazione migliorabile ma non necessita di azioni immediate

**2<R<4**

Azioni correttive o migliorative da programmare nel medio termine

**4<R<8**

Azioni correttive o migliorative necessarie nel breve periodo

**R>8**

Azioni correttive urgenti

**Il coefficiente correttivo k assume i seguenti valori:**

- k = 1**            **nessuna informazione**  
**k = 0,8**        **adeguata informazione**  
**k = 0,6**        **adeguata informazione e formazione**

**Scala delle probabilità P**

<b>VALORE</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE/CRITERIO</b>
<b>4</b>	<b>Altamente probabile</b>	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata e il verificarsi del danno ipotizzato Si sono già verificati danni in situazioni analoghe Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuno stupore
<b>3</b>	<b>Probabile</b>	La situazione rilevata può provocare danno, anche se in modo non automatico o diretto. E' noto qualche episodio a seguito del quale si è verificato il danno Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa
<b>2</b>	<b>Poco probabile</b>	La situazione rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe sorpresa
<b>1</b>	<b>improbabile</b>	La situazione rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili. Non sono noti episodi già verificatesi Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

**Scala dell'entità del danno D**

<b>VALORE</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE/CRITERIO</b>
<b>4</b>	<b>Gravissimo</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
<b>3</b>	<b>Grave</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
<b>2</b>	<b>Medio</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
<b>1</b>	<b>Lieve</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

## **DOCUMENTAZIONE in possesso dell'Istituto comprensivo**

### **Plesso SORISOLE**

#### **Esistente:**

- 1 - C.P.I dell'Istituto rilasciato dal comando Provinciale dei VVFF
- 2 – Schema elettrico generale
- 3 – Parere di idoneità ad uso refettorio per mensa (ASL 4/10/2004)
- 4 – Collaudo statico 9/8/82 e 5/8/99

#### **Mancante:**

- 1 - Certificato di agibilità
- 2 - Collaudo statico
- 3 - C.P.I.( certificato prevenzione incendi) Centrale Termica
- 4 - Certificazione di collaudo per la nuova scala di emergenza a Sorisole

### **Plesso di PETOSINO**

#### **Esistente:**

- 1 – Parere di idoneità ad uso refettorio per mensa (ASL 4/10/2004)
- 2 – Collaudo statico 9/8/82 e 5/8/99

#### **Mancante:**

- 1 – Certificato di agibilità ( parere sanitario favorevole al rilascio dell'ASL 11/09/84 e 1/06/94)
- 2 – C.P.I.( certificato prevenzione incendi) Centrale Termica ( 16/5/2005)
- 3 – C.P.I dell'Istituto rilasciato dal comando Provinciale dei VVFF
- 4 – Denuncia impianto messa a terra e scariche atmosferiche
- 5 – Schemi elettrici unifilari di progetto
- 6 – Valutazione del rischio di fulminazione delle strutture scolastiche
- 7 – Dichiarazione di conformità dei lavori di ampliamento in corso

## ALLEGATI

- 1 Planimetrie dell'Istituto con percorsi consigliati e prevenzione incendi:
  - a – Sorisole generale
  - b – Sorisole piano seminterrato
  - c – Sorisole piano terreno
  - d – Sorisole primo piano
  
  - e – Petosino generale
  - f – Petosino piano seminterrato
  - g – Petosino piano terreno
  - h – Petosino primo piano
- 2 Segnalazioni di allarme
- 3 Modulo di evacuazione
- 4 Norme di comportamento in caso di terremoto
- 5 Norme di comportamento in caso di incendio

## DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

L'Istituto comprensivo di Sorisole è composto da due plessi: la sede principale a Sorisole, in via Roccoli e il plesso di Petosino, in via Tonale.

L'edificio di **Sorisole**, edificato in epoche diverse, fra il 1982 e il 2002, si sviluppa:

**verso est** su tre piani (seminterrato, terra e primo) con aule per le classi elementari (seminterrato e primo) e medie (secondo), con la palestra e la mensa;

**verso nord** su due piani (terreno e primo) con classi elementari (terreno) e medie (primo);

**verso ovest** sul solo piano terreno adibito ad uffici (dirigenza, segreterie, bidelleria, archivi).

La centrale termica a metano, è posta sul lato est, fra la palestra ed il resto dell'edificio.

Tutto intorno un terreno recintato con la zona di raccolta in caso di evacuazione presso il cancello carrabile di ingresso.

L'edificio di **Petosino** è stato edificato nel 1984 e successivamente modificato internamente (dal 1993 al 1995 e nel 1999); infine dal 2002 un'ulteriore modifica, tutt'ora in corso (ottobre 2006) per un sopralzo e un percorso coperto di servizio alla palestra.

Attualmente si sviluppa:

**verso est** su tre piani (seminterrato, terra e primo) per le **elementari** con aule speciali e mensa nel seminterrato, aule normali al primo e secondo piano

su due piani più un sopralzo in fase di costruzione (ottobre 2006) per le **medie**, con laboratori nel seminterrato, aule normali al piano terreno

La centrale termica a metano, separata dal resto dell'edificio

**verso ovest** su due piani ( terreno e primo) per le **elementari** con aule normali piano terreno e sopralzo in costruzione per le **medie**, con aule normali

La palestra si trova sul lato opposto del cortile, **verso ovest** separata dal resto dell'edificio.

Tutto intorno un terreno recintato con due zone di raccolta in caso di evacuazione: presso il cancello carrabile di ingresso per le elementari e nel cortile e nel prato adiacente per le medie.

## INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

Per l'individuazione dei rischi, il fabbricato viene diviso in ambienti, numerati progressivamente e distinti per piano. ( vedi planimetrie allegate)

Per ogni ambiente sono considerati:

- rischio ambientale (aerazione, luminosità, rumorosità, condizioni igieniche, ostacoli, infissi)
- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio da comportamenti errati

## INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### Procedure, informazione e formazione

- 1 - Predisposizione del Piano di evacuazione
- 2 - Prove collettive di evacuazione ( 1^ il 25 ottobre 2006)
- 3 - Organizzazione del servizio di prevenzione (pronto soccorso, antincendio, evacuazione)
- 4 - Organigramma delle responsabilità per la sicurezza
- 5 - Predisposizione di schede informative, planimetrie aggiornate (con percorsi, uscite di emergenza, ubicazione estintori e idranti)
- 6 - Programmazione che privilegi l'aspetto informativo (pericoli) e formativo (comportamenti): opuscolo.
- 7 - Adeguato addestramento per affrontare le situazioni di emergenza (aggiornamento)
- 8 - Predisposizione del registro degli infortuni e malattie professionali

## IL NUCLEO OPERATIVO

**E' formato da:**      **Capo d'Istituto**  
                             **due docenti per plesso (membri della commissione di sicurezza)**  
                             **due collaboratori scolastici**  
                             **due alunni per classe**

## PREDISPOSIZIONI E INCARICHI

**Per non esser colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza e per evitare dannose improvvisazioni, sono stabilite le disposizioni di seguito indicate:**

## DESIGNAZIONE NOMINATIVA

Per ogni anno scolastico vengono indicati i seguenti compiti e relativi responsabili:

<b>INCARICO</b>	<b>NOMINATIVI</b>	<b>SORISOLE</b>	<b>PETOSINO</b>
1. Emanazione ordine di evacuazione	<b>DIRIGENTE e/o docente della commissione</b>	<b>Colombo Ferrari Tasca</b>	<b>Costantini Ghilardi</b>
2. Diffusione ordine di evacuazione	<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>Mazzei Burini</b>	<b>Santuario Pirola</b>
3. Controllo operazione: - piano rialzato - primo piano - palestra - seminterrato	<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>Zambelli Pellegrini Burini Milesi De Chiara Baggi A.</b>	<b>Albani Rocchetti Ragazzoni Baggi S.</b>
4. Chiamata di soccorso	<b>Personale di segreteria e/o collaboratori scolastici</b>	<b>Bonfanti</b>	<b>Gritti</b>
5. Interruzione erogazione : - gas - energia elettrica - acqua	<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>Baggi A.</b>	<b>Baggi E.</b>
6. Squadra antincendio	<b>Collaboratori scolastici e docenti</b>	<b>Tasca, Traini, Ferrari L., Merli, Colombo, De Chiara</b>	<b>Regazzoni, Pirola Costantini</b>
7. Primo soccorso	<b>Collaboratori scolastici e docenti</b>	<b>Guerini, Mazzei, Lavagna, Ciuffi, Bombardieri</b>	<b>Ragazzoni Santuario</b>
8. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita	<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>Rispetto del turno di lavoro</b>	<b>Rispetto del turno di lavoro</b>

## PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE

### MAPPA GENERALE DEGLI INTERVENTI E DEI COMPORTAMENTI IN RIFERIMENTO AI RISCHI INDIVIDUATI – 14 ottobre 2005

#### Soriso

#### Piano seminterrato

Ambiente numero	descrizione	osservato	R	Intervento
001	aula	Protezione lampada da sistemare	5	<b>M.O. Comune urgente</b>
002				
003	aula	Infiltrazioni acqua impianto elettrico	10	<b>M.S. Comune urgente</b>
004	aula	Ciabatte/prolunghe elettriche	3	bidello
005	Bagni femm.	Lavandini non idonei - piccoli		Turche e lavandini a vasca
006				
007				
008	Bagni masc.	Lavandini non idonei - piccoli		Turche e lavandini a vasca
009				
010				
011				
012	palestrina	Spigoli vivi armadi	6	Regol. uso spazio scolastico

**INOLTRE:**

Corridoio aula magna:

infiltrazioni di acqua dalle finestre corrispondenti agli infernotti.

Caloriferi ad aria:

richiesta di pulizia delle griglie e manutenzione più frequente

Tapparelle veneziane:

controllo anche locale mensa

#### Piano terreno

Ambiente numero	descrizione	osservato	R	Intervento
101				
102				
103				
104	segr. did.	Presenza di elettricità statica Cavi elettrici e ciabatte in quantità Creare box per telefono-fax Richiesta di n. 5 sedie ergonomiche	4	<b>Bidello urgente</b> M.S. Comune Arredamento Comune
105				
106	archivio	Rischio incendio	10	Regol. uso spazio scolastico
107				
108				
109				
110				
111				
112				
113				
114				
115				
116				
117				
118				
119	aula	Tapparella		M.O. Comune
120	aula	Cinghia tapparella		M.O. Comune

## Piano terreno

Ambiente numero	descrizione	osservato	R	Intervento
121	aula	Spigoli vivi Rivestimento lampade malsicuro	6 8	M.O. Comune
122	aula	Termosifone Guarnizione finestra Protezione lampade rotta Serratura armadio rotta	8	M.O. Comune M.O. Comune <b>M.O. Comune urgente</b> Bidello
123				
124				
125				
126				
127				
128				
129	aula	Scaffalatura insicura	8	<b>Bidello urgente</b>
130				
131				
132				
133				
134	servizio	Perdita pucci		M.O. Comune
135				
136				
137				
138				
139				
140	palestra	Porte spogliatoi fuori asse	4	Bidello

## Piano primo

Ambiente numero	descrizione	osservato	R	Intervento
200				
201				
202	semiclasse	Fessura muro presso termostato	10	<b>M.S. Comune urgente</b>
203				
204				
205				
206	servizio	Infiltrazione acqua Porta interna rovescia	10	<b>M.S. Comune urgente</b>
207				
208				
209	musica	Infiltrazione acqua		<b>M.S. Comune urgente</b>
210				
211	aula	Porta scardinata	3	<b>M.S. Comune urgente</b>
212				
213	aula	Maniglia porta inutilizzabile		Comune
214	aula	Vetri, maniglia		

### INOLTRE:

Fessura muro corridoio nord-sud presso termostato

Caloriferi ad aria: manutenzione ordinaria e straordinaria ( su 6 apparecchi ne funzionano 2)

Legenda

R.: rischio valutato dalla commissione sicurezza

M.O.: manutenzione ordinaria

M.S.: manutenzione straordinaria

Bidello: possibile intervento del personale scolastico

**M.S. urgente**: intervento indispensabile e con carattere di urgenza

**MAPPA GENERALE DEGLI INTERVENTI E DEI COMPORTAMENTI  
IN RIFERIMENTO AI RISCHI INDIVIDUATI – 10 ottobre 2006  
Petosino**

**Piano seminterrato**

Ambiente numero	descrizione	osservato	R	Intervento
001				
002				
003				
004				
005				
006				
	mensa	Prese non protette Caloriferi sporgenti Spigoli banconi non arrotondati Porta uscita di emergenza sfrega Pilastrini non protetti	3 6 6 4 6	Adeguamento norme Comune Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico <b>Bidello urgente</b> Regol. uso spazio scolastico
	corridoio	Pilastrini con spigoli in prossimità delle uscite di alcuni ambienti Porte senza bussole	6 4	Rivestim. protettivo Comune  M.S. Comune

**Piano terreno**

Ambiente numero	descrizione	osservato	R	Intervento
1.01	Sala professori			
1.02	aula	Vetro delle finestre sottile Porta emergenza che sfrega Regolatore termosifoni rotto	3 4	Regol. uso spazio scolastico M.S. Comune M.O. Comune
1.03	aula	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso Regolatore termosifoni rotto	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico M.O. Comune
1.04	aula	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso Regolatore termosifone rotto	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico <b>M.O. Comune urgente</b>
1.05	aula	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico

**Legenda**

- R.: rischio valutato dalla commissione sicurezza  
M.O.: manutenzione ordinaria  
M.S.: manutenzione straordinaria  
Bidello: possibile intervento del personale scolastico  
**M.S. urgente:** intervento indispensabile e con carattere

**MAPPA GENERALE DEGLI INTERVENTI E DEI COMPORTAMENTI  
IN RIFERIMENTO AI RISCHI INDIVIDUATI – 10 ottobre 2006  
Petosino**

**Piano terreno**

Ambiente numero	descrizione	osservato	R	Intervento
1.06	aula	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso Regolatore termosifoni rotto	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico
1.07	aula del cuore	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico
1.08	aula	Vetro delle finestre sottile Mancanza manopola regol. calorifero <i>Infiltrazioni acqua nell'impianto elettr.</i> Regolatore termosifoni rotto Vetro rotto	3 4	Regol. uso spazio scolastico <b>M.O. Comune urgente</b> <i>Da verificare</i> <b>M.O. Comune urgente</b> <b>M.O. Comune urgente</b>
1.09	aula	Vedi ambiente 1.08		
1.10	aula	Vetro delle finestre sottile Si stacca l'intonaco per infiltrazioni acqua	3 6	Regol. uso spazio scolastico <b>M.O. Comune urgente</b>
1.11	informatica	Mancanza di estintore CO2	6	Acquisto Comune
1.12	aula			
1.13	aula	Maniglia di chiusura finestra mancante		M.O. Comune
1.14	aula	Aula sottodimensionata Cavi elettrici soffitto non protetti Illuminazione insufficiente	4 4	
	ripostiglio			
	Bidelleria reception	Prese elettriche computer non protette Mancanza di estintore CO2	4 6	<b>Bidello urgente</b> Acquisto Comune
	corridoio	Pilastrini con spigoli non protetti Crepe sui muri Porte senza bussola Porte aule 1.10 e 1.11 si scontrano Cavi elettrici soffitto non protetti Manca seconda uscita di sicurezza	6 4 4 4 10	Rivestim. protettivo Comune M.S. Comune M.S. Comune M.S. Comune <b>M.O. Comune urgente</b> Adeguamento norme Comune
cortile	Lato est	Tombino cancello ingresso poco sicuro Pulizia resti area cantiere	4	M.O. Comune <b>M.O. Comune urgente</b>
cortile	Lato est	Tombino presso recinzione poco sicuro	4	M.O. Comune
cortile	Lato ovest			

**Legenda**

- R.: rischio valutato dalla commissione sicurezza  
M.O.: manutenzione ordinaria  
M.S.: manutenzione straordinaria  
Bidello: possibile intervento del personale scolastico  
**M.S. urgente:** intervento indispensabile e con carattere di urgenza

**MAPPA GENERALE DEGLI INTERVENTI E DEI COMPORTAMENTI  
IN RIFERIMENTO AI RISCHI INDIVIDUATI – 10 ottobre 2006  
Petosino**

**Piano primo**

Ambiente numero	descrizione	osservato	R	Intervento
2.01	aula	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso Serratura finestra mancante	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico M.O. Comune
2.02	aula	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico
2.03	aula	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso Volumetria inadeguata per numero alunni	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico
2.04				
2.05				
2.06	aula	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico
2.07	aula	Vetro delle finestre sottile Parapetto troppo basso Crepa verticale tra pareti lato nord-est	3 3	Regol. uso spazio scolastico Regol. uso spazio scolastico M.O. Comune
scala	Lato sud	Non protetta da tettoia Solchi pericolosi nel terreno sotto scala		M.S. Comune M.O. Comune

**Legenda**

- R.: rischio valutato dalla commissione sicurezza  
M.O.: manutenzione ordinaria  
M.S.: manutenzione straordinaria  
Bidello: possibile intervento del personale scolastico  
**M.S. urgente:** intervento indispensabile e con carattere di urgenza

**ALTRI RISCHI INDIVIDUATI**

Rischi ambientali:

- problema comune a tutti i locali esposti **verso est** sia dell'edificio di Sorisole sia dell'edificio di Petosino per la mancanza di protezione esterna dai raggi diretti del sole che rendono gli ambienti invivibili negli ultimi mesi dell'anno scolastico.
- la mancanza di manutenzione periodica dei filtri nei diffusori ad aria del riscaldamento
- la presenza di spigoli vivi in genere e di caloriferi sporgenti.

Rischio elettrico comune a tutti i locali dell'edificio di Petosino per la presenza di prese elettriche senza particolare protezione.

## PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'INFORMAZIONE LA FORMAZIONE DEVONO ESSER RIVOLTE A:

- tutti i lavoratori ( studenti, docenti e non docenti)
- rappresentanti dei lavoratori
- lavoratori incaricati dell'attività di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione

Per quanto riguarda la formazione, la seguente tabella elenca i nomi dei docenti e dei non docenti con gli eventuali corsi frequentati, riconosciuti o meno con un certificato

N	DIPENDENTE	RUOLO	SICUR. E TUT. LAVOR.	PRONTO SOCCORSO	RSPP	ANTINCENDIO	CERTIFICATO	ALTRO	COMMENTI		
									DOVE HA SVOLTO IL CORSO, DOVE SONO DEPOSITATI GLI ATTESTATI, CHI HA ORGANIZZATO IL CORSO	ATTESTAZIONI DI CORSO	DATE E ALTRE INFORMAZIONI
1	AGAZZI IVONNE									EF	
2	ALEMANNO ANNA									G?	
3	BACUZZI GIOVANNA										
4	BACUZZI MICHELA										
5	BAGGI GIOVANNA								PONTERANICA	98/99	
6	BAGGI MARISTELLA										
7	BAGINI ELENA										
8	BARNI DANIELA								PONTERANICA	98/99	
9	BEVILACQUA ANNAMARIA										
10	BOMBARDIERI RAFFAELLA										
11	BORONI EMMA										
12	BRANCHI RITA	DOC. M.							Topan		
13	BRUGNETTI LAURA								CRI		
14	CALATOZZO ANNA MARIA	DOC. M.							Topan		
15	CALEGARI STEFANIA										
16	CALVO ANNA	DOC. M.									
17	CARTA LUISA ASSUNTA										
18	CAVAGNA ELENA	DOC. M.									
19	CHIAPPONI CARMEN										
20	CIMINO COSTANZA										
21	CIOFFI CARMELA										
22	COLOMBO ROBERTO	DOC. M.						RLS		RLS	
23	COSTANTINI ERMANNO										
24	COZZOLINO RITA	DOC. M.									
25	CRIPPA RAFFAELLA										
26	CARRARA MANUEL	DOC. M.									
27	D'AGOSTINO MARIANNA								FASCICOLO		
28	DE CHIARA GIUSEPPE	DOC. M.						RLS			
29	DI GAETANO ROSARIA	DOC. M.							ALMENNO S.S.		





## SCHEDA N. 2

### SEGNALAZIONE DI ALLARME

Il segnale d'evacuazione sarà diffuso attraverso un suono diverso da quello che segnala l'inizio o la fine delle lezioni

Terremoto:	suono della sirena
------------	--------------------

Incendio/esplosione:	suono della sirena
----------------------	--------------------

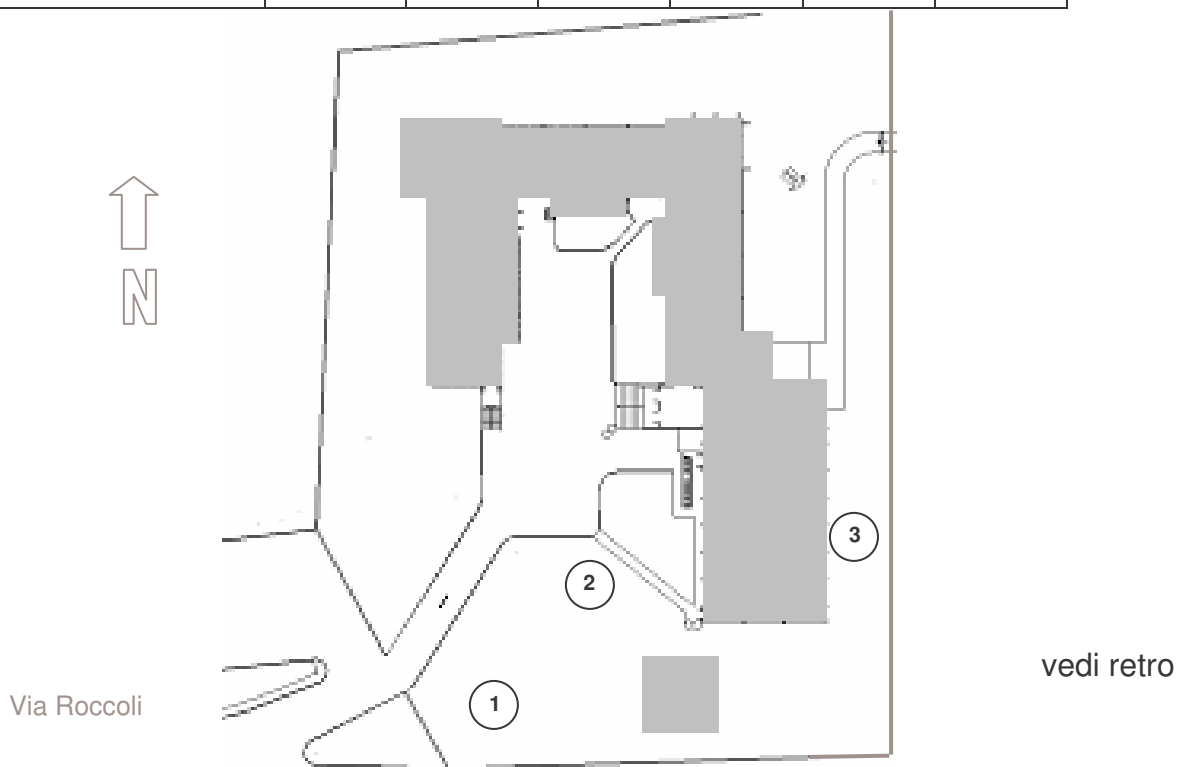
Nube tossica e/o radioattiva:	avviso a voce
-------------------------------	---------------

Qualora debba porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio

**MODULO DI EVACUAZIONE**                      anno scolastico 2006 -'07  
 Referente componente la commissione sicurezza: maestro TASCA

PROMEMORIA:    **terremoto:** suono della sirena  
                          **nube tossica e/o radioattiva:** avviso a voce  
                          **Incendio/esplosione:** suono della sirena

CLASSE	ESERCIT. N°1 18-10-2006 allarme .....	ESERCIT. N°3 allarme .....	ESERCIT. N°4 allarme .....	ESERCIT. N°5 allarme .....	ESERCIT. N°6 allarme .....	ESERCIT. N°7 allarme .....
1 ALLIEVI PRESENTI						
2 ALLIEVI EVACUATI						
3 FERITI						
4 DISPERSI						
5 ZONA RACCOLTA n°						
Firma del docente						



**Tutti gli alunni, non appena avvertito il segnale di allarme, devono adottare il seguente comportamento:**

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ombrelli, ecc.), che possano dare ingombro o essere di impedimento durante la fuga; se la stagione è fredda, limitarsi a prendere gli indumenti necessari;
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- rimanere collegati tra loro, tenendosi per mano in modo da formare una catena. Questo comportamento dà maggior sicurezza, evita il panico e le corse indisciplinate, che creano caos;
- seguire le indicazioni dell'insegnante accompagnatore;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

**Gli insegnanti presenti al momento dell'emergenza sono responsabili degli alunni di quella classe e non li devono abbandonare.**

Prima di imboccare il percorso verso l'uscita, il docente apri-fila accerta che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.

Deve quindi raggiungere con la classe la zona definita di sicurezza; dopo di che deve fare l'appello e far pervenire alla direzione delle operazioni, il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.

Se la via di fuga "assegnata" risulta impercorribile, il docente apri-fila è tenuto a scegliere una via di fuga alternativa (di altro colore), oppure a decidere la modalità in quel momento più praticabile.

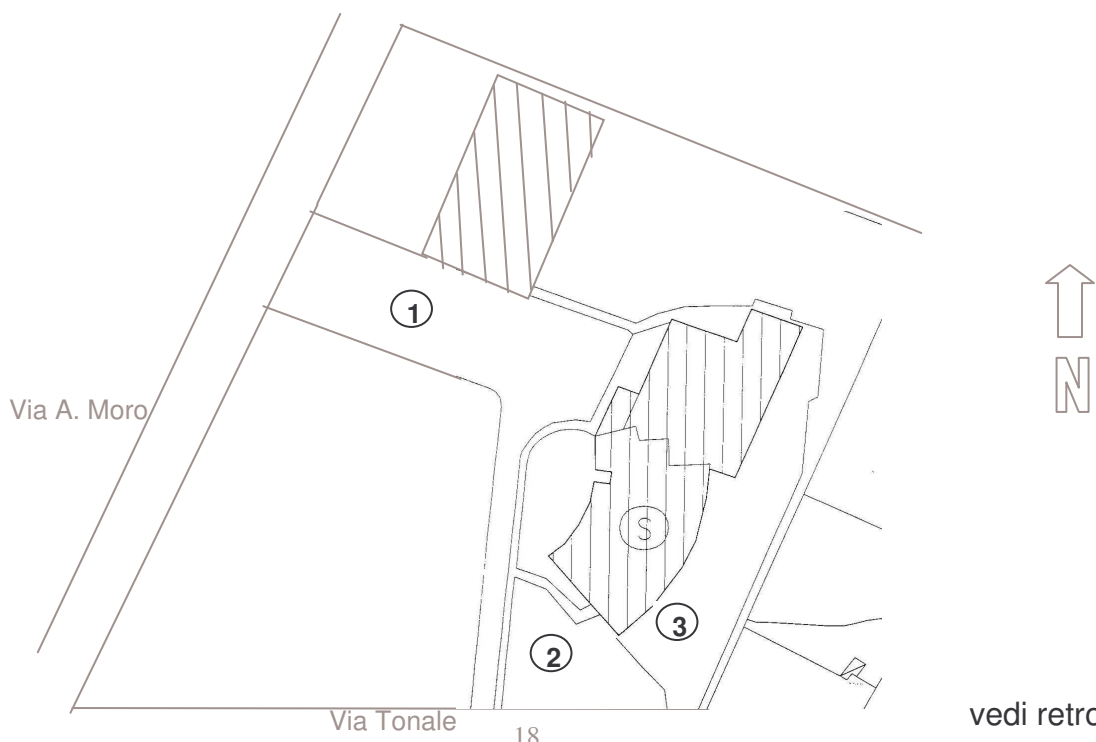
**Gli insegnanti di sostegno**, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello e degli alunni portatori di handicap loro affidati, attenendosi alla modalità che in quel momento a loro sembra più praticabile. Gli alunni che utilizzano la sedia a rotelle dovranno uscire per ultimi per non ostacolare il deflusso della popolazione scolastica.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“A. LANFRANCHI” - SORISOLE tel. 035 571446**  
**sez. PETOSINO te.l 035 571544**

**MODULO DI EVACUAZIONE**                      anno scolastico 2006 –’07  
**Referente componente la commissione sicurezza: maestro COSTANTINI**

PROMEMORIA:                      **terremoto**                                      : suono della sirena  
    **incendio/esplosione**                      : suono della sirena  
    **nube tossica**                                      : avviso a voce

	CLASSE  ambiente n°	ESERCIT. N°1 17-10-2006		ESERCIT. N°2		ESERCIT. N°3		ESERCIT. N°4		ESERCIT. N°5		ESERCIT. N°6	
			allarme .....		allarme .....		allarme .....		allarme .....		allarme .....		allarme .....
1	ALLIEVI PRESENTI												
2	ALLIEVI EVACUATI												
3	FERITI												
4	DISPERSI												
5	ZONA RACCOLTA n°												
	Firma del docente												



vedi retro

**Tutti gli alunni, non appena avvertito il segnale di allarme, devono adottare il seguente comportamento:**

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ombrelli, ecc.), che possano dare ingombro o essere di impedimento durante la fuga; se la stagione è fredda, limitarsi a prendere gli indumenti necessari;
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- rimanere collegati tra loro, tenendosi per mano in modo da formare una catena. Questo comportamento dà maggior sicurezza, evita il panico e le corse indisciplinate, che creano caos;
- seguire le indicazioni dell'insegnante accompagnatore;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

**Gli insegnanti presenti al momento dell'emergenza sono responsabili degli alunni di quella classe e non li devono abbandonare.**

Prima di imboccare il percorso verso l'uscita, il docente apri-fila accerta che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.

Deve quindi raggiungere con la classe la zona definita di sicurezza; dopo di che deve fare l'appello e far pervenire alla direzione delle operazioni, il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.

Se la via di fuga "assegnata" risulta impercorribile, il docente apri-fila è tenuto a scegliere una via di fuga alternativa (di altro colore), oppure a decidere la modalità in quel momento più praticabile.

**Gli insegnanti di sostegno**, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello e degli alunni portatori di handicap loro affidati, attenendosi alla modalità che in quel momento a loro sembra più praticabile. Gli alunni che utilizzano la sedia a rotelle dovranno uscire per ultimi per non ostacolare il deflusso della popolazione scolastica.

## **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO**

- **CERCA INNANZITUTTO DI MANTENERE LA CALMA**
  
- **SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO IN CLASSE, ESCI SUBITO CHIUDENDO LA PORTA**
  
- **SE L'INCENDIO E' FUORI DALLA CLASSE E IL FUMO RENDE IMPRATICABILE LE SCALE E I CORRIDOI, CHIUDI BENE LA PORTA E CERCA DI SIGILLARE LE FESSURE CON PANNI POSSIBILMENTE BAGNATI**
  
- **APRI LA FINESTRA E, SENZA ESPORTI TROPPO, CHIEDI SOCCORSO**
  
- **SE IL FUMO NON TI FA RESPIRARE, FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO ( il fumo tende a salire verso l'alto).**

**La presente scheda e' esposta in ogni locale dell'edificio scolastico**

## SCHEDA N. 5

# NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

### SE TI TROVI IN UN LUOGO CHIUSO

- CERCA INNANZITUTTO DI MANTENERE LA CALMA
- NON PRECIPITARTI FUORI
- RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO AI MURI PORTANTI
- ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE CON VETRI, ARMADI, PERCHE' CADENDO POTREBBERO FERIRTI
- SE SEI NEI CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE, RIENTRA NELLA TUA AULA OPPURE RIFUGIATI IN QUELLA PIU' VICINA
- DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE, ABBANDONA L'EDIFICIO SENZA USARE L'ASCENSORE E RICONGIUNGITI CON I COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA

### SE TI TROVI ALL'APERTO

- ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE, PERCHE' POTREBBERO CADERE E FERIRTI
- CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA; SE NON LO TROVI, CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO, COME UNA PANCHINA
- NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI

La presente scheda e' esposta in ogni locale dell'edificio scolastico